



**SEMINARIO ENERGIE RINNOVABILI
- L'USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA -
14 ottobre 2006 – Empoli – CNA – Agenzia SviluppoValdelsa**

CNA Firenze ha individuato da tempo, nelle problematiche del settore energetico un'area strategica per le imprese grandi e piccole, che hanno la urgente necessità di recuperare competitività sui mercati, istituendo un'area energia e definendo accordi strategici con operatori del mercato libero.

CNA Firenze ha stipulato un accordo con Sorigenia SpA, per la fornitura di energia elettrica, e di servizi energetici correlati alle aziende associate con **significativi risparmi sul costo di approvvigionamento ed un servizio personalizzato teso a valorizzare il ruolo del “cliente”.**

A seguito della liberalizzazione del mercato energetico che ha aperto il mercato libero a tutte le Partite Iva, la convenzione è rivolta a tutte le aziende associate indipendentemente dai consumi annui di energia elettrica.

(Non solo piccole imprese artigiane, ma piccole e medie imprese di settori diversi dall'artigianato, Terziario, Turismo Agricolo ecc.)

L'accordo consente alle imprese la possibilità di un risparmio economico che potrà oscillare (a seconda della tipologia dei consumi) da alcune centinaia ad alcune migliaia di Euro.

La convenzione attiva da alcuni anni per le imprese con consumi oltre i 100.000 kWh, ha fatto risparmiare alle singole imprese, mediamente oltre i 1.000 € annui. E grazie alla convenzione Cna, le imprese associate che hanno aderito all'accordo, hanno risparmiato complessivamente nel triennio 2003-2005, oltre 200.000 €

La collaborazione fra Cna e Sorigenia spa si amplia anche per le proposte di **Risparmio ed Efficienza Energetica, con particolare riferimento alle **Pubbliche Amministrazioni** ed alle imprese, sviluppando l'accordo con **Eligent spa del gruppo Sorigenia**, rivolto in particolare all'efficienza degli impianti di pubblica illuminazione, con risparmi certi del 30% dei consumi elettrici.**

Visti i sempre maggiori problemi di spesa per gli Enti locali, riteniamo interessanti anche questi risparmi economici.

La scelta di Cna di promuovere concretamente il mercato libero, permetterà nel prossimo futuro un sempre maggiore risparmio economico. Ricordiamo che il differenziale del costo energetico per gli utenti nel nostro paese è notevolmente superiore (ben oltre il 30%) rispetto agli altri paesi Europei.

Altra importante collaborazione si sviluppa con la **Soc. Soluxia spa, anch'essa del gruppo Sorgenia**, che opera nella progettazione e fornitura di **pannelli solari, fotovoltaici e termici, eolico, ecc.**

Con il Gruppo Sorgenia nel suo complesso si promuove l'utilizzo delle **Energie Rinnovabili, quali appunto il Solare Termico, Fotovoltaico, Biomassa, Minieolico - Eolico** ecc, operando in stretta collaborazione con le imprese associate Cna per la fase di progettazione, installazione e manutenzione.

Efficienza e risparmio energetico devono quindi andare di pari passo. Non v'è dubbio che in questi anni sono cresciute contestualmente, la consapevolezza dell'importanza strategica del problema energetico e la necessità di meglio gestire le fonti energetiche.

L'utilizzo razionale dell'energia e la salvaguardia delle fonti energetiche tradizionali è sicuramente uno dei grandi problemi del nostro tempo, che impone la necessità di ricorrere maggiormente all'utilizzo delle fonti rinnovabili, oltre ad una attenta gestione dell'efficienza e risparmio energetico.

Il risparmio delle **energie fossili**, è un preciso dovere, la terra non finisce con noi, ma ricordiamoci che: abbiamo ereditato la terra dai nostri figli. Stime serie, calcolano la disponibilità del petrolio per circa 40/45 anni; di circa il doppio le disponibilità di gas, disponibilità del carbone per circa 200 anni (con tutti i problemi inquinanti che conosciamo) e sembra certo che anche il nucleare non abbia una disponibilità oltre i 40 anni.

Un **maggiore utilizzo delle fonti di energia rinnovabili** è una necessità che dovrà vedere impegnati tutti gli attori pubblici e privati, gli **Enti locali** quali promotori e fruitori nei tanti edifici di loro proprietà, (installazione almeno nei propri edifici, di sistemi innovativi ed ecologici per la produzione di calore, acqua calda ed elettricità e di valutare dalle stesse la promozione di queste tecnologie, magari operando sulla riduzione degli oneri di urbanizzazione, incremento dei volumi costruttivi ecc. (Se esiste la volontà, le soluzioni si trovano..) il sistema delle imprese della filiera quali **edilizia ed impiantisti**, ma anche il **sistema delle imprese utenti**, grandi e piccole, del Commercio, del Terziario, del Turismo, dell'Agricoltura ecc. i grandi **insediamenti produttivi**.

Il **sistema del credito** deve supportare maggiormente queste iniziative ed ancora l'**Ente locale** quale gestore del sistema autorizzativo, deve semplificare gli adempimenti per la installazione delle tecnologie che permettono l'utilizzo di queste fonti energetiche.

Ultimo ma non ultimo, riteniamo necessario anche un notevole impegno, delle **aziende produttrici di pannelli solari e relativa tecnologia**, sia in termini di

abbattimento dei costi, (almeno come fase promozionale) sia come contributo per maggiori campagne informative agli operatori ed all'utenza, come oggi insieme stiamo facendo.

E' necessario abbandonare i proclami ed impegnarsi a tutti i livelli, Nazionali, Regionali, Provinciali e Comunali, con politiche energetiche serie per lo sviluppo delle rinnovabili.

In Germania le Energie Rinnovabili (con la parte del leone fatta dal solare, che come irradiazione è sensibilmente minore che nel ns. paese) garantiscono circa il 18% dell'energia necessaria a quel paese che è sicuramente più industrializzato ed energivoro dell'Italia.

In Italia le Fonti Rinnovabili non arrivano a coprire oltre il 5% dell'energia necessaria, **questi sono dati che evidenziano la nostra arretratezza in materia.**

Spesso consumo di energia, oltre ai costi economici, significa anche inquinamento. **Diminuire i costi di produzione di energia e migliorare la qualità dell'aria e dell'acqua** è diventato quindi un impegno serio per tutti i soggetti:

Enti pubblici, sistema delle imprese e cittadini-consumatori.

L'inquinamento ambientale è purtroppo una costante del nostro tempo. Con grande apprensione seguiamo giornalmente le vicende delle misurazioni che nelle nostre città (come nelle altre grandi città del Centro Nord) **superano i limiti previsti dalle leggi e soprattutto quelli previsti dai nostri polmoni e dalle nostre capacità respiratorie.**

Permettetemi di accennare ad una problematica più volte sottolineata dalla Cna:

Il blocco degli autoveicoli è una misura che aiuta a combattere l'inquinamento, **ma una delle fonti principali dell'inquinamento (se non la principale) sono gli scarichi dei nostri riscaldamenti**, è oramai accertato che circa il 70% del biossido di azoto è prodotto dagli impianti di riscaldamento e solo il 30% dagli scarichi delle auto (atti consiliari Comune di Firenze Marzo 2002).

Gli impianti di riscaldamento, stimati in circa 150.000 impianti inf. 35 kW nella sola città di Firenze di cui oltre 100.000 pari al **73,3%**, sono oggetto di regolare manutenzione delle caldaie (secondo le disposizioni delle leggi vigenti in materia di risparmio energetico) altre 110.000 caldaiette sono presenti negli altri Comuni della Provincia, escluso il territorio della valdelsa e di questi ca. 60.000 pari al **55% ca.** sono regolarmente oggetto di manutenzione per un complessivo di circa 260.000 impianti in tutta la nostra Provincia.

Il territorio della Valdelsa comprende circa 40/45.000 impianti riscaldamento. Per un complessivo di oltre 300.000 impianti

Non vogliamo solo parlare di impianti termici, ma crediamo interessanti questi dati. Si stima realisticamente, che nonostante il sistema delle autocertificazioni,

160/180.000 su 300.000 sono correttamente mantenuti e gli altri 120/140.000 però sono liberi di inquinare ?? Sono pertanto sempre più necessarie le verifiche effettuate dagli Enti Locali, ma anche una maggiore informazione al cittadino.

Più Manutenzioni quindi per impianti più efficienti e meno inquinanti, ma anche maggiore informazione e maggiori controlli da parte dell'Ente pubblico.

Permettetemi anche una ulteriore considerazione.

Troppo spesso anche sul nostro territorio assistiamo ad interventi di Efficienza e Risparmio energetico affidato alle aziende di distribuzione e vendita di energia.

Chi vende energia avrà poi quel grande interesse a far risparmiare chi consuma ??

Dovremmo ancora per molto tempo vedere gli stessi soggetti che operano sull'intera filiera energetica, ovvero: distribuiscono, vendono, effettuano la manutenzione, verificano la qualità della stessa ed infine operano per far consumare meno il prodotto che vendono al cliente ??

Cna Rappresenta imprese che hanno competenze tecniche per operare a pieno titolo sul mercato dell'Efficienza e Risparmio Energetico e troppo spesso le imprese, vedono questo mercato affidato ai grandi distributori/venditori di gas ed elettricità.

L'obiettivo del seminario è fornire alle Amministrazioni Pubbliche del territorio, alle imprese dei diversi settori, impiantistico, edile, turistico, agricolo ecc. ma anche ai singoli cittadini, informazioni e strumenti tecnici necessari per migliorare le politiche e gli interventi di efficienza energetica, un maggiore rispetto dell'ambiente ed anche un risparmio economico.

- Efficienza Energetica degli impianti, significa anche conseguente e certo risparmio economico;
- La promozione delle Energie Rinnovabili, contribuisce concretamente al risparmio delle energie fossili tradizionali ed offre un grande contributo per un minore inquinamento ambientale.

Le recenti vicende di carenza di approvvigionamento delle fonti energetiche tradizionali (Russia-Ucraina ecc.), ci spinge sempre più ad operare in direzione della diversificazione delle stesse fonti e quindi ad un maggiore ricorso alle Energie Rinnovabili, ma anche ad operare concretamente per il risparmio e l'efficienza energetica degli impianti ed edifici esistenti.

La maggiore fonte energetica innovativa, E' UNA MAGGIORE EFFICIENZA ED IL CONSEGUENTE RISPARMIO ENERGETICO.

Possiamo risparmiare il 30% ed oltre, dell'energia consumata.

Parlando di efficienza e risparmio energetico, dobbiamo fare riferimento anche al grande supporto che la **domotica** (*disciplina che si occupa dell'integrazione dei dispositivi elettronici, degli elettrodomestici, dei sistemi di comunicazione e di controllo nelle abitazioni*) può fornire sul fronte degli impianti e degli edifici.

L'automazione e la tecnologia ci aiutano a gestire in modo intelligente gli edifici, facendo risparmiare tempo e soprattutto energia.

Finco, (Federazione nazionale delle industrie per le costruzioni) ed Enea hanno collaborato nella produzione di un manuale, il libro bianco, che fornisce analisi e cifre promuovendo lo studio del controllo degli eccessivi consumi di energia.

Secondo il *Libro bianco*, “gli edifici sono **colabrodi energetici**, e che proprio nelle attività di costruzione e gestione del patrimonio immobiliare italiano si annida il consumo maggiore dell'energia prodotta (e in buona parte importata) nel nostro Paese.

La legislazione Nazionale e Regionale sulla **certificazione energetica degli edifici** si propone come volano per un nuovo modo di costruire ma deve anche stimolare gli interventi di risanamento ed adeguamento degli edifici esistenti.

E' indispensabile pertanto una maggiore attenzione da parte del **settore Edile**, ma anche una maggiore attenzione e supporto da parte dei **progettisti** degli edifici e degli impianti che troppo spesso tralasciano valutazioni in direzione dell'efficienza, risparmio energetico ed utilizzo di fonti rinnovabili.

Devono anch'essi considerarsi parte importante della filiera.

In questi ultimi anni, sono state emanate Direttive Europee, leggi Nazionali e Regionali specifiche sull'efficienza energetica degli edifici e degli impianti.

Dobbiamo inoltre citare le novità legislative attualmente proposte (ed in fase di approvazione):

- 1- La legge finanziaria prevede **sgravi fiscali del 55%** per interventi di efficienza energetica, installazione di caldaie a condensazione, di installazione di sistemi tecnologici che utilizzano energie rinnovabili (solare ecc.);
- 2- In riferimento al solare fotovoltaico, Gianni Silvestrini, del Ministero dello Sviluppo Economico, ci ha informati nel seminario organizzato da Cna alla Fiera Internazionale Ecomondo di Rimini, del 9 novembre u.s. che saranno tolti o comunque abbondantemente innalzati i limiti nazionali di installazione di tali tecnologie. Ha affermato inoltre che non saranno più necessarie le domande al GSE per l'ottenimento degli incentivi, (ad oggi inserimento nel conto energia) ma si potranno installare i pannelli, con la relativa DIA ed automaticamente avremo accesso all'incentivo che sarà comunque rivisto in diminuzione ma sempre interessante.
- 3- Dobbiamo riferirci con soddisfazione agli obblighi di installazione nelle nuove costruzioni, di pannelli solari termici per la produzione di almeno il 50% dell'acqua calda necessaria per i consumi dell'edificio.
- 4- Silvestrini ipotizzava anche un obbligo analogo per il fotovoltaico nella misura del 20% della necessità elettrica dell'edificio, evidenziando inoltre il grande contributo che può nascere dalla legge sulla certificazione energetica degli edifici.

- 5- Sia Silvestrini che Furfari del Gruppo Energia della Commissione Europea, sottolineavano con enfasi il grande ruolo che le Regioni in particolare ed in generale gli Enti Locali Territoriali devono svolgere con leggi e regolamenti che indirizzano verso l'efficienza energetica e l'utilizzo delle rinnovabili, nonché promuovere l'applicazione diretta nei propri edifici.

La Regione Toscana, insieme a poche altre purtroppo, è ben collocata nella scala delle sensibilità ambientali e delle necessità energetiche e nel corso dell'incontro avremo la possibilità di ascoltare direttamente dall'Assessore Regionale all'Ambiente e dal Presidente della Commissione Attività Produttive (che ringrazio fin da adesso per la loro disponibilità) lo stato dell'arte sulle leggi e regolamenti.

La Cna è parte attiva sul territorio per diffondere **l'informazione e formazione**, alle imprese ed alle Pubbliche Amministrazioni, ma, tramite le imprese associate e gli accordi di partnerariato è attiva anche per la realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti ed edifici esistenti, utilizzando anche le formule proprie delle Esco, ovvero il finanziamento tramite terzi.

Oggi possiamo contare tutti, utenti, imprese e cittadini, una importante soluzione creditizia studiata e messa in atto dalle banche di Credito Cooperativo per supportare il sistema delle rinnovabili, con un pacchetto di finanziamenti a tassi interessanti.

Agli esperti il compito di illustrarci sistemi e metodi per una maggiore efficienza, un **maggiore risparmio energetico** ed economico ed un **minore inquinamento ambientale**. Grazie.

Fabrizio Donzelli - Vice-Presidente Provinciale Cna Firenze.